Allega allo scopo la seguente documentazione:

**Stralcio mappa topografica** dettagliata con evidenziato il perimetro dello stabilimento e/o azienda descritto nel suo complesso in scala non inferiore a 1:2000 nella quale siano evidenziati e riportati in legenda gli edifici prossimi, il loro utilizzo e altezza.

**ELABORATI GRAFICI**

1. **Planimetria generale insediamento** in scala non superiore a 1:500, nella quale siano individuate e denominate le aree occupate da ciascuna installazione produttiva o di servizio (ad esempio forni, reattori, stoccaggi, cabine di verniciatura, generatori di calore, impianti di abbattimento, ecc.), i sistemi di aspirazione ad esse collegate, le linee di convogliamento, gli impianti di abbattimento e tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, sfiati, torce, aspirazioni da ambiente di lavoro, ecc.) contrassegnati da un numero progressivo. Il tutto dovrà essere riportato in modo schematico e chiaro, facendo anche ricorso all'utilizzo di legende ed all'utilizzo, se necessario, di ulteriori particolari in planimetrie significative riprese in scala adeguata.

**Descrizione del ciclo lavorativo** svolto complessivamente nello stabilimento e di tutte le fasi che originano emissioni convogliate o diffuse (facendo riferimento, a tale proposito, a quanto indicato nella planimetria generale e nel quadro riassuntivo delle emissioni), con indicazione dell'operatività degli impianti e le ore dedicate ad ogni singola fase produttiva. In particolare, per ogni impianto fase produttiva individuata dovranno essere indicate:

**RELAZIONE TECNICA**

* descrizione della fase produttiva di ciascun impianto (dimensionamento, potenzialità e condizioni d'esercizio, sistemi di regolazione e controllo nonché, per gli impianti soggetti a tale condizione, il minimo tecnico definito tramite i parametri di impianto che lo caratterizzano);
* durata e modalità di svolgimento della fase produttiva, specificando le ore/giorno e i giorni/anno e se continuo o discontinuo;

1. **schema a blocchi dettagliato**: ogni fase lavorativa, attuata sull'impianto e/o in ogni linea produttiva, deve essere schematizzata in blocchi in cui vengano anche identificati i singoli punti emissivi contrassegnati con un numero progressivo, così come riportati nella planimetria generale e nel quadro riassuntivo.

**Materie prime:**

**MATERIE PRIME, INTERMEDI E PRODOTTI FINITI**

* **Descrizione particolareggiata di tutte le materie prime**, ausiliarie ed additivi utilizzati nel processo produttivo con indicazione delle quantità previste su base giornaliera e su base annua;
* I**ndicazione della presenza di sostanze o preparati classificati** cancerogeni, mutageni o tossici ai sensi del D.lgs. 03/02/1997 n. 52 e s.m.i., per i quali sono state assegnate frasi di rischio R45, R46, R49, R60 ed R61, nonché gli eventuali composti organici alogenati con frasi di rischio R40 e R68.
* **Schede di sicurezza** o schede tecniche delle sostanze o preparati chimici, redatte secondo la normativa vigente, vanno allegate su supporto informatico.
* **Rifiuti eventualmente utilizzati nel processo produttivo**: devono essere indicati la tipologia e quantità di rifiuti eventualmente utilizzati nel processo produttivo per operazioni di recupero di materia o energia.
* **Stoccaggio**: devono essere indicate le modalità di stoccaggio delle materie prime, ausiliari, additivi e rifiuti eventualmente utilizzati nel processo produttivo. Qualora trattasi di serbatoi di stoccaggio di prodotti petroliferi, basso bollenti, solventi, sostanze pericolose ecc., dovrà essere compilato in ogni sua voce il quadro riassuntivo dei serbatoi di stoccaggio.

1. **Intermedi**

* Descrizione particolareggiata di tutti gli intermedi prodotti annualmente all'interno del processo produttivo, con indicazione della loro destinazione e relative schede di sicurezza o schede tecniche, redatte secondo la normativa vigente, allegate su supporto informatico.

1. **Prodotti finiti:**

* elenco dettagliato annuale dei prodotti per ciclo di lavorazione ed indicazione della loro destinazione.

**Emissioni convogliate:**

**EMISSIONI CONVOGLIATE E DIFFUSE**

* **Quadro riassuntivo delle emissioni**, identificate in modo coerente con quanto riportato nella planimetria generale dello stabilimento e nella relazione tecnica, compilato in ogni sua parte come da modello allegato, riportando sia le emissioni esistenti che quelle per le quali si sta chiedendo l'autorizzazione, compresi i punti di sfogo diretti in atmosfera (come ventole a parete e torrini), gli impianti di emergenza e sicurezza, gli impianti pilota e i laboratori di analisi e ricerca, gli impianti termici (ad uso riscaldamento) in accordo con il particolare numero progressivo assegnato. Per i dati inerenti la portata, temperatura e concentrazione dell'inquinante occorre indicare se sono stati ricavati da misure (fornire quindi copia del certificato di analisi), da calcolo (fornire quindi indicazioni sul procedimento seguito) o dalla letteratura (fornire estremi bibliografici).
* **Per ciascun camino** individuato nel quadro riassuntivo delle emissioni dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
* identificazione del camino (numero progressivo);
* materiale di costruzione;
* geometria del camino (sezione circolare, rettangolare o quadrata);
* dimensioni del camino (diametro o dimensioni dei lati);
* direzione di uscita dell'effluente gassoso;
* altezza del punto di scarico dell'emissione dal suolo;
* altezza del punto di scarico dal tetto;
* condizioni di accessibilità previste per il raggiungimento, in condizioni di sicurezza, delle prese per le misure e campionamento da posizionarsi sui punti di emissione.

1. **Emissioni diffuse -** con riferimento alle fasi del ciclo produttivo che producono emissioni diffuse, così come individuate nella relazione tecnica, dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

* tipologia delle emissioni rilasciate;
* durata della fase emissiva;
* stima che giustifichi l'assenza di puntuali sistemi di captazione e convogliamento degli inquinanti in atmosfera. Qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile, presentare un progetto nel quale siano descritte le modalità e le tempistiche di convogliamento.

**Emissioni convogliate:**

**SISTEMI DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI**

* **Descrizione e dimensionamento** dell'impianto o sistema di abbattimento adottato per il trattamento degli effluenti, con indicazioni in merito a condizioni operative, rendimento, sistemi di regolazione e controllo e manutenzione (tempi, tipo e frequenza);
* **scheda parametri tecnici**;
* **disegno o schema** dell'impianto o sistema di abbattimento descritto.
* **specificazione del metodo di indagine e/o degli studi** eseguiti per accertare il rendimento di abbattimento;

1. **Emissioni diffuse –** descrizione dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

**IMPIANTI DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI**

Nel caso venga fatta richiesta di comunicazione di cui all’articolo 216 del DLgs. n. 152/2006, deve essere richiesta l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del DLgs. n.152/2006,pertanto il soggetto richiedente è obbligatoa presentare la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

**Messa a regime dell'impianto** - Dovrà essere espressamente indicato se la data di messa a regime sarà coincidente oppure successiva alla data di messa in esercizio. Qualora non sia coincidente, dovrà essere chiaramente quantificato il periodo che intercorrerà fra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime dell'impianto, specificando i motivi per cui si richiede tale periodo.

**AVVIO DELL'IMPIANTO**

Dichiarazione asseverata che “l’attività in oggetto rientra nel campo di applicazione dell’art. **275 del D.Lgs 152/06**, in particolare è ascrivibile al **punto n° ......** di cui alla Parte II dell’Allegato III alla Parte V del D.Lgs 152/06”, ovvero che “L’attività non rientra nel campo di applicazione dell’art. 275 del D.Lgs 152/06”;

**EMISSIONI DI COV**

**Altri documenti da allegare**

1. *Iscrizione camera di Commercio*
2. *Che l’attività non è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006*
3. *Dichiarazione asseverata che l’attività non rientra tra quelle previste dal d.lgs. n. 59/2005 soggette ad A.I.A;*
4. *Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ovvero copia della domanda presentata (Il CPI non è dovuto nel caso di progetto non assoggettato a preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. In tale caso produrre dichiarazione asseverata attestante tale esenzione).*
5. Carta dei vincoli (SIC- ZPS- PAI) paesaggistico;
6. Atto di proprietà e/o fitto dell’insediamento produttivo;
7. Report fotografico dei cicli produttivi e dei punti di emissione/prelievo;
8. Attestazione versamento oneri istruttori.

***Tutta la documentazione dovrà pervenire timbrata e firmata da un tecnico abilitato.***